

Conclusa tra i terremotati sfollati a Lignano la visita del compagno Enrico Berlinguer

Dal Friuli un appello all'unità per conquistare la rinascita

Il viaggio del segretario del PCI è stato ovunque seguito con grande interesse « I comunisti di tutta Italia devono farsi suscitatori e protagonisti della ricostruzione » - L'incontro con il commissario straordinario di governo Zamberletti

Dal nostro inviato

UDINE, 28. Dalle immagini desolate di Tarcento, di Gemona, di Trasagnin, di Doppo, dalle angosce di tanti uomini e donne che resistono tra le macerie all'appello degli sfollati che grida: « Non lasciate che il modernismo edificato in retroscena del municipio di Lignano, sullo sfondo del mare, si trattasse di un villaggio del grande centro balneare. Ma anche qui, una voce sola: « Vogliamo tornare... »

sto viaggio del segretario generale del PCI, Enrico Berlinguer, che ha preceduto l'assenza di qualsiasi forma di contestazione, il rispetto, l'istintiva simpatia incontrati ovunque: fra la gente provata da tanti mesi di sofferenze e di angoscia, fra amministratori ed esponenti politici di tutti i partiti democratici, fra le autorità militari e civili.

ancora una volta la straordinaria esperienza che il popolo friulano ha vissuto con la Resistenza, che Berlinguer indica come pienamente attuale.



Abitanti di Gemona abbandonano le loro case distrutte dal terremoto

Mario Passi

La decisione presa dal Senato

Sarà convertito in legge il decreto a favore del Friuli

Nominata un'apposita Commissione - Entro una settimana la discussione in aula - Oggi saranno presentati gli emendamenti al testo governativo

Con voto unitario, ieri al Senato, è stato eletto l'ufficio di presidenza della commissione speciale che è stato affidato l'incarico di elaborare il disegno di legge di conversione del decreto in favore delle popolazioni del Friuli, del Veneto e della Sardegna.

Berlinguer è venuto nel Friuli a portare questo impegno deciso senza riserve, della grande forza nazionale che il PCI, nel compito davvero tremendo di far rinascere questa terra, di impedire la distruzione del tessuto sociale ed economico, la dispersione del grande patrimonio umano, storico, culturale e costituito dalla sua gente.

Risposta del sottosegretario a un'interrogazione comunista

RICORDATO AL SENATO IL CAMIONISTA UCCISO AL CONFINE TRA RDT E RFT

Il compagno Carri ha illustrato la vita del compagno Corghi, rievocandone le tragiche circostanze della morte - La necessità di sviluppare rapporti di collaborazione e di fiducia con i due Stati

Il tragico episodio della scorsa estate, che è costato la vita all'autotrasportatore Benigno RDT, nel compito davvero tremendo di far rinascere questa terra, di impedire la distruzione del tessuto sociale ed economico, la dispersione del grande patrimonio umano, storico, culturale e costituito dalla sua gente.

zione insieme ai compagni Calamandrei e Bonazzi, ha ricordato che Corghi era un comunista, un antifascista, un onesto lavoratore. Egli era entrato a far parte di una cooperativa dove era stimato e dove gli venivano spesso affidati particolari incarichi di fiducia.

dal tornare indietro a piedi. « Noi comunisti - ha detto il compagno Carri - non abbiamo esitato ad elevare la nostra protesta e a chiedere al governo italiano di intervenire prontamente per la restituzione della salma e per la tutela dei diritti dei familiari. La RDT ha accolto questa sollecitazione ed ha parlato di « tragico incidente », intervenendo anche a favore dei familiari con il risarcimento.

grande dignità e di composto dolore ai di fuori di ogni speculazione politica - ha preso atto delle dichiarazioni del governo. Questo tragico episodio - egli ha detto - non può non riconfermare la necessità di sviluppare rapporti di collaborazione e di fiducia con i due Stati

Commissione di indagine sulle accuse Andreotti-Miceli

Il presidente della Camera Ingrao ha annunciato la costituzione di una commissione di indagine sulla vicenda del generale Miceli per le accuse che a parere del ministro gli sono state rivolte da Andreotti.

Purtroppo - ha rilevato il compagno Carri - rimangono ancora senza risposta gli interrogativi sulle tragiche circostanze della sua morte. Corghi superata la frontiera della RDT, aveva raggiunto il posto di blocco della frontiera della RFT, dove sarebbe stata una questione di documenti mancanti. Corghi è quindi tornato indietro percorrendo a piedi il corridoio di confine tra i due Stati, ma è stato fermato e ucciso da qualche soldato di frontiera della RDT pariva l'alt e subito dopo seguivano i colpi che hanno ucciso il lavoratore italiano. Tra i tanti interrogativi suscitati dalla tragica vicenda c'è da chiedersi anche come mai Corghi non sia stato trattenuto dalla Guardia di frontiera della RFT o dissuaso

Nella sua esposizione il sottosegretario agli Esteri Forci, ha confermato la versione dell'incidente rilevando tuttavia la incompletezza dei particolari. Anche per il governo italiano è inspiegabile il fatto che Corghi sia stato ucciso in un momento così pericoloso del suo viaggio.

Oggi alle ore 11, alla presenza di una delegazione della segreteria del PCI e dei gruppi parlamentari comunisti, verranno inumate al cimitero del Verano le ceneri del grande dirigente comunista Francesco Misiano e della sua compagna Maria Conti Misiano.

quale 70 miliardi - più le offerte che a vario titolo sono pervenute o perverranno da enti e privati - sono a disposizione del commissario straordinario del governo per risolvere, anche in deroga alle leggi esistenti, i problemi dell'emergenza: assistenza ai profughi, ai terremotati rimasti nel paese, il risarcimento di prefabbricati, ecc.

Il Fondo, com'è noto, è anzitutto alimentato dalla una tantum sui veicoli a motore, e successivamente dagli aeromobili nonché dall'aumento delle schede del totocalcio e del totip.

La commissione che fra gli altri è composta da Amadei, Balzamo, De Benedetti, Di Giulio, Malagugini, Granelli, Ritz e Sedati, è convocata per domani per procedere alla sua costituzione. Dovrà riferire alla Camera entro il 28 ottobre prossimo.

Il sottosegretario si è poi accorto che, ristabilita la collaborazione tra l'Italia e la RDT un clima di fiducia e di collaborazione si è creato.

Rispondendo, il compagno Carri - dopo aver rinnovato il cordoglio dei comunisti alla famiglia Corghi e averne rilevato l'atteggiamento di

Mosca nel 1936, era stato sepolto entro le mura del Cremlino; le sue spoglie sono state ora trasportate dalla capitale sovietica in Italia.

Chiesto il ritiro dei « kepi bianchi »

I corsi contro la presenza dei mercenari della Legione Straniera

Migliaia di cittadini ai funerali di due pastori assassinati da un disertore tedesco - Omicidi, furti, rapine, stupri commessi dai legionari nell'isola

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 28. La collera della Corsica contro la Legione straniera ha assunto oggi dimensioni allarmanti per il potere centrale. In effetti, poche ore prima dei funerali dei fratelli Ruggeri, i due pastori di Bustinaco (Corte) trovati assassinati barbaramente due giorni fa, un legionario disertore di nazionalità tedesca, Ludwig Werner di 19 anni, aveva confessato alla polizia di essere l'autore del doppio omicidio. Migliaia di cittadini hanno dunque partecipato ai funerali come ad una manifestazione di solidarietà e chiedendo la partenza dall'isola dei tremila « kepi bianchi » che vi hanno stanato dopo che la Francia non ha più un impero decimo di questo nome.

Gli ieri un legionario disertore era stato riconosciuto, perseguito e accoltellato da alcuni abitanti di Bastia ed è stato ucciso. Il giorno dopo è ucciso nei pressi di Corte. Con una lettera di nostalgia e di rimpianto, un grande quotidiano parigino pubblica stamattina questo titolo: « Ieri venivano coperti di fiori, oggi vengono linciati ». Che? I soldati della Legione straniera, i declassati di un impero caduto in polvere sotto i colpi delle rivoluzioni nazionali, i sopravvissuti di un mito pericolosamente romantico dell'uomo che si fa soldato per amore, per sfuggire alle leggi del proprio paese, per gusto di violenza, per bisogno di carriere, per instabilità di carattere.

In fondo la Legione non è più che una pericolosa esercenza di una Francia borghese che non riesce a garantire il suo « impero » e ed è tenuta in vita come un orto botanico, ma, tutto sommato, anche come una forza di riserva per eventuali operazioni di repressione interna.

I tempi in cui Jean Gabin prestava il suo volto per umanizzare il legionario, e in cui questi ultimi soldati di ventura venivano inviati in tutti i campi di battaglia coloniali, per imporsi il tricolore francese, sono finiti. Oggi la Legione straniera, che conta quarantamila uomini alla fine della guerra d'Indocina, ventimila ancora qualche anno fa, è ridotta a ottomila soldati di cui tremila stanziati in Corsica, duecentocinquanta nel sud della Francia ed il resto nelle briciole dell'impero, in Guyana, in Polonia, nelle Comore e a Gibuti.

Sorta per decreto reale del

Augusto Pancaldi

Maurizio Ferrara visita il Friuli

Massiccio sforzo della Regione Lazio per i terremotati

Già inviati 183 prefabbricati per abitazione cui stanno per aggiungersene altri 43 per scuole - Venticinque roulotte - Stanziati in totale 700 milioni

UDINE, 28. Il compagno Maurizio Ferrara, presidente della Regione Lazio, accompagnato dall'assessore ai lavori pubblici Daniele Panizzi, giovedì verrà in visita in Friuli per rendersi conto di persona della drammatica situazione in cui versano le popolazioni terremotate e per valutare insieme al commissario di governo Zamberletti, al presidente della giunta del Friuli-Venezia Giulia Comelli e ad alcuni amministratori locali - le ulteriori iniziative di solidarietà che la Regione ha in programma, a concreta testimonianza del suo fattivo impegno per aiutare queste sfortunate popolazioni.

prefabbricati a circa 650 persone. Per la scelta dei destinatari abbiamo nominato in consiglio comunale una commissione con tutte le rappresentanze politiche e di quartiere così come erano prima del terremoto.

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 28.

Nell'aula della prima sezione della corte d'Assise d'appello di Bologna, venerdì 28, è iniziato ieri mattina il processo di primo grado per la tragica rapina di Argelato, svoltata a prezzo della vita del brigadiere dei carabinieri Andrea Lombardi, il quale la mattina del 5 dicembre di due anni fa, venne falcitato da una raffica di mitra.

in stato di latitanza, e il frontaliere» comasco Bruno Valli, impiccatosi quattro giorni dopo l'arresto, il 9 dicembre, in una cella del carcere di Modena.

Quasi contemporaneamente, dall'altra parte dell'aula, a piede libero, hanno preso posto gli altri imputati, Sergio Merandini, Alessandro Bernardi, Maurizio Scuro, Gerardo Sola (nei cui confronti pendono accuse di omicidio, di favoreggiamento, di associazione per delinquere) e Domenico D'Orazio, Francesco Passera, Maria Bruschi (imputati di favoreggiamento). Non si è presentato lo svizzero Gianluigi Galli.

Il processo è cominciato in una cornice insolita. Tanto spingimento di forze non si era mai visto a palazzo Bacchiocchi. C'erano carabinieri, in uniforme e no, dappertutto, lungo le scalinate e nel corridoio. Ecezionale, per il carattere para-politico del processo, le misure di sicurezza.

E' morta la compagna Cecilia Micucci Trozzi

E' morta, serpe, vedova di 81 anni, Cecilia Micucci, all'età del deputato socialista Mario Trozzi e madre di Fulvia Trombadori. I compagni socialisti e comunisti dell'Abruzzo, dove Mario Trozzi fu eletto deputato nel 19 e nel '21, e i combattenti del GAP di Roma, che nelle due case di Cecilia Micucci, in via Monteleone, in via Circonvallazione, e in via S. Maria, ebbero le loro sedi clandestine, e nella sua persona una fedele compagna, la ricordano sempre con commozione e amicizia.

Al nostro redattore Duccio Trombadori, suo nipote, a Fulvia ed Antonello Trombadori, giungano in questo momento di dolore le condoglianze fraterne dell'Unità.

Erano le 9,45 quando hanno fatto il loro ingresso nella gabbia, coi ferri ai polsi, sorvegliati a vista da un drappello di 17 carabinieri al comando di un ufficiale del 1° reggimento di carabinieri imputati: Franco Franciosi, Claudio Bartolini, Stefano Bonora, Stefano Cavina, Ernesto Rinaldi, Claudio Vicini e Renzo Franchi. Mancavano, della banda, la ex postina Marzia Lelli, tuttora

Quando il presidente Dr. Abs, dopo che la corte formata dal giudice a latere Dr. Pintor e da dieci « giurati » (sei effettivi e quattro supplenti) si è insediata, dà inizio ai lavori, l'aula è affollata.

La lettura dei capi di imputazione richiede venti minuti. Omicidio, tentata rapina, costituzione di bande armate, (da quest'ultima imputazione è esente il Franchi), associazione per delinquere, e le accuse che riguardano il gruppo dietro la sbarra. Ne esce un quadro sconcertante.

Secondo l'accusa, quei giovani, appartenenti a un gruppo pseudo autonomista della cosiddetta sinistra extra-parlamentare, si erano riuniti in una banda, per procurarsi con l'impiego delle armi i mezzi illeciti, definiti eufemisticamente « profitti », che dovevano servirsi ad autofinanziarsi e che venivano distribuiti anche in Lombardia.

Advertisement for Black & Decker power tools. It features a large image of a chainsaw and a circular saw. The text reads: 'Black & Decker si paga da sé.' and 'Black & Decker il sistema per risparmiare'. It also lists various models and prices, such as 'trapani da L.20.900' and 'Black & Decker il sistema per risparmiare'.